

€ 2* in Italia — Mercoledì 4 Agosto 2021 — Anno 157° — Numero 212 — ilssole24ore.com

*solo in Sardegna in abbonamento obbligatorio con L'Unione Sarda a € 2,50 (L'Unione Sarda € 1,50 + Il Sole 24 Ore € 1,00)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bilanci
Il credito d'imposta sugli investimenti è un contributo in conto impianti



Franco Roscini Vitali
— a pag. 25

Venerdì con il Sole
Di semplificazioni: dagli appalti alla green economy, focus sulle novità

— inserto all'interno del quotidiano

SCARPA



MESCAUTO THE FREEDOM FINDER.
SHOP ONLINE - SCARPA.NET @ FB

FTSE MIB **25356,15** +0,02% | SPREAD BUND 10Y **105,12** +0,17 | €/S **1,1885** -0,01% | BRENT DTD **74,14** -0,91% | **Indici & Numeri** → p. 29 a 33

Costruzioni, mancano 265mila addetti

Edilizia in difficoltà

Ance: le imprese non trovano la manodopera, a rischio Pnrr e superbonus

Introvabili il 52% di addetti alle finiture e il 60% di giovani operai specializzati

Grido di allarme dell'Ance. Il settore delle costruzioni non trova la manodopera necessaria a realizzare le opere finanziate con i fondi del Pnrr. A rischio anche le prospettive di sviluppo del settore privato trainate dal superbonus. L'Ance stima per il 2022 un fabbisogno occupazionale aggiuntivo per un totale di 265mila posti di lavoro. Le strozzature del mercato del lavoro sono già in atto: non si trovano il 52% degli addetti alle finiture, e il 60% dei giovani operai specializzati richiesti.

Giorgio Santilli — a pag. 3

Ammortizzatori sociali, nella riforma incentivi a chi assume dalla Cigs

Lavoro

La proposta di Orlando alle parti sociali: tutele anche per Pmi e microimprese

Incentivi alle imprese che assumono lavoratori in Cigs per prospettare la cessazione di attività. E poi un nuovo sistema di ammortizzatori sociali per garantire una tutela universale a tutti i lavoratori, con durate differenziate per settori e

dimensioni aziendali. Lo prevede la bozza di riforma messa a punto dal ministro del Lavoro Andrea Orlando e inviata alle parti sociali. Tra le novità, un meccanismo di premialità (riduzione della contribuzione addizionale) per i datori di lavoro che non ricorrono ai trattamenti di integrazione salariale per un periodo «significativo». La proposta del ministro interviene anche sulle politiche attive con l'estensione del nuovo strumento Garanzia occupabilità dei lavoratori (Gol). Si allentano i requisiti della Naspi.

Pogliotti — a pag. 8

INDUSTRIA

Torino in corsa per la fabbrica di microchip del colosso Intel

Filomena Greco — a pag. 17

RICONVERSIONE

Termini Imerese, progetto in stallo Consorzio Sud valuta di lasciare

Nino Amadore — a pag. 16

UFFICIO DI BILANCIO

Il Pil italiano crescerà di quasi il 6% nel 2021 e nel 2022 andrà oltre il pre Covid

Carlo Marroni — a pag. 2

4,2%

CRESCITA PIL NEL 2022
Per l'Ufficio Parlamentare di Bilancio (Upb), il Pil italiano è destinato a crescere di quasi sei punti percentuali quest'anno e, grazie al traino del Pnrr, di oltre quattro punti nel 2022 tornando ai livelli pre Covid.

L'ANALISI

NON SOLO SPORT: L'ITALIA CORRE E VINCE ANCHE IN ECONOMIA

di **Marco Fortis** — a pagina 2

IL BILANCIO PRIMA DELLA OPERAZIONE UNICREDIT



La disputa di Siena. Banca Monte Paschi è stata fondata nel 1472 come monte di pietà in soccorso dei bisognosi

23,5

MILIARDI DI EURO
Risorse bruciate dal 2008 per Mps tra aumenti di capitale e salvataggi pubblici

Il conto stellare della crisi di Montepaschi

Cellino, Davi e Marroni — a pag. 7

Generali raddoppia l'utile netto, ma resta la tensione sui vertici

I conti del Leone

Donnet conferma i target, il Cda avvia i lavori per il rinnovo del board

Semestre in forte crescita per Generali. Con un risultato operativo di 3 miliardi di euro. L'utile netto raddoppiato a 1,54 miliardi. E un miliardo di liquidità nelle casse del gruppo di Trieste per possibili acquisizioni future o, in alternativa, piani di buy back. Il ceo Philippe Donnet conferma gli obiettivi di fine anno e prepara il nuovo piano triennale, senza la certezza di poterlo attuare. Il Cda, oltre ad approvare i conti, ha dato l'avvio ai lavori per il rinnovo dell'intero board.

Laura Galvagni — a pag. 21

ASSICURAZIONI

Zurich tratta in esclusiva per la rete dei promotori Deutsche Bank

Carlo Festa — a pag. 21

1.100

I PROMOTORI
La rete dell'istituto tedesco DB conta circa mille consulenti e ha una massa in gestione pari a 17 miliardi



In Molise. Una fabbrica di batterie

AUTOMOTIVE

Stellantis apre a investitori e nuovi partner per la gigafactory di Termoli

Ferrando e Mangano — a pag. 19

PANORAMA

VIA LIBERA AL DL

Escalation del furto di dati Cybersecurity, arriva l'Agenzia

Allarme della Polizia postale: a fine anno si rischia di arrivare a circa il 50% in più di attacchi informatici rispetto al 2020. Approvazione a tempo di record al Senato, in via definitiva, della legge istitutiva dell'Acn, l'Agenzia per la cybersecurity nazionale. Decisivo, per la volta finale, l'attacco hacker ai dati sanitari della Regione Lazio.

— a pagina 4

LESSICO INDUSTRIALE

L'OFFICINA, CONCERTO DI UOMINI E MACCHINE

di **Giuseppe Lupo** — a pag. 15

AMMINISTRATIVE

Al voto il 3 e 4 ottobre per eleggere 1.162 sindaci

Domenica e lunedì 4 ottobre oltre 2 milioni di cittadini andranno alle urne per eleggere i sindaci in 1.162 Comuni. Il decreto che fissa la data è stato firmato dal ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese.

— a pag. 8

IN EDICOLA DA DOMANI



Collana d'agosto
Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

EMERGENZA COVID/1

Germania verso terza dose in Italia forse da ottobre

In Germania a settembre terza dose di vaccino per le persone fragili. Per l'Italia la terza dose potrebbe arrivare a ottobre. Sale l'allerta in Cina. A Wuhan lockdown e tamponi per 11 milioni di abitanti.

— a pagina 5

EMERGENZA COVID/2

Fmi, 650 miliardi di dollari per favorire la ripresa

Il Consiglio dell'Fmi ha dato il via libera all'accantonamento di 650 miliardi di dollari di fondi per i piani di riduzione del debito e di ripresa economica destinati ai 190 paesi membri.

— a pagina 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzioneale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

472-001-001

Costruzioni, mancano 265mila addetti

Edilizia in difficoltà

Ance: le imprese non trovano la manodopera, a rischio Pnrr e superbonus

Introvabili il 52% di addetti alle finiture e il 60% di giovani operai specializzati

Grido di allarme dell'Ance. Il settore delle costruzioni non trova la manodopera necessaria a realizzare le opere finanziate con i fondi del Pnrr. A rischio anche le prospettive di sviluppo del settore privato trainate dal superbonus. L'Ance stima per il 2022 un fabbisogno occupazionale aggiuntivo per un totale di 265mila posti di lavoro. Le strozzature del mercato del lavoro sono già in atto: non si trovano

il 52% degli addetti alle finiture, e il 60% dei giovani operai specializzati richiesti.

Giorgio Santilli — a pag. 3

Pnrr e 110% a rischio, all'edilizia mancano 265mila lavoratori

Allarme Ance. Buia: le imprese hanno già difficoltà gravissime a reperire la manodopera. Previsto il recupero delle 400mila unità di lavoro perse dal 2008 ma non si trova il 52% degli addetti alle finiture

Giorgio Santilli

Grido di allarme dell'Ance sull'attuazione del Pnrr e sulle prospettive di sviluppo del settore privato trainato dal Superbonus. Il settore delle costruzioni non trova più la manodopera per far fronte ai lavori programmati. «I primi effetti della forte ripresa dell'occupazione nel settore - dice il presidente dell'associazione dei costruttori, Gabriele Buia - sono già assolutamente evidenti con le imprese che segnalano fortissime difficoltà nel reperimento della manodopera a fronte di una domanda di lavoro in forte crescita. La situazione sta rapidamente diventando critica e sempre più lo sarà nei prossimi mesi».

Il centro studi dell'Ance stima per il 2022 un fabbisogno occupazionale aggiuntivo diretto nel settore di circa 170mila unità cui si sommano 95mila unità nei settori collegati, per un tota-

le di 265mila posti di lavoro. Le strozzature del mercato del lavoro sono già in atto: non si trovano il 52% degli addetti alle finiture e il 60% dei giovani operai specializzati richiesti.

«La prospettiva offerta dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal Superbonus e da una ripresa del mercato immobiliare - dice Buia - è quella di un ritorno, a medio termine, ai livelli occupazionali registrati prima della crisi. Ma i 400mila lavoratori che abbiamo perso nella crisi iniziata nel 2008, sono ormai usciti dal settore e tocchiamo già con mano la difficoltà di formarne di nuovi, ma anche di convincere le risorse oggi fuori del mercato a rientrare in cantiere: in molti casi preferiscono la strada del reddito di cittadinanza e il freno è dato anche dall'assenza di competenze».

L'Ance chiederà al governo un pacchetto di misure che favoriscano le

assunzioni e la formazione di giovani per il lavoro. «Ho chiesto un incontro al ministro dell'Università - dice Buia - perché noi abbiamo bisogno di lauree professionalizzanti e anche di istituti tecnici superiori che siano profilati sulle esigenze delle imprese di costruzioni: ingegneri ambientali, certo, ma anche project manager». Per Buia la carenza di manodopera, sommata alle grandi difficoltà prodotte dal rincaro della materie prime e dalla



Peso: 1-7%, 3-43%

carezza di alcuni prodotti intermedi (i ponteggi, per esempio) «rischiano di trasformare la grande opportunità di crescita in un collasso».

Un lavoro del Centro studi dell'associazione conferma la fotografia di grande difficoltà. «L'andamento del settore delle costruzioni nel corso della prima metà del 2021 - dice una nota del Centro studi - sembra confermare la stima, elaborata all'inizio dell'anno, di una sensibile ripresa dei livelli di investimento, dopo più di un decennio di riduzioni importanti nella produzione del settore. La previsione elaborata dal Centro Studi **Ance** per il 2021 si basa su 11 miliardi di investimenti aggiuntivi nel settore delle costruzioni, che sono in grado di attivare, direttamente nel settore, 110mila occupati aggiuntivi, ed altri 60mila nei numerosi settori della filiera». Da qui la previsione di un rafforzamento della crescita e delle 265mila unità di lavoro aggiuntive previste per il 2022.

«Tali risultati - spiega la nota - sono coerenti con quanto emerge dalle informazioni del sistema delle casse edili. Tali dati indicano, nei primi cin-

que mesi del 2021, una crescita degli operai iscritti dell'11,5%. Se tale trend si confermerà nei prossimi mesi, la crescita sarà pari a 55mila operai in più rispetto al 2020».

Ma, spiega l'**Ance**, questa non è solo una previsione di crescita occupazionale, bensì anche l'indicazione di una carezza di figure professionali sul mercato. «La coerenza con la stima - continua la nota - emerge anche dalla lettura della recente indagine Excelsior-Unioncamere sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese. Nel mese di luglio 2021 si prevedono circa 40mila assunzioni nel settore delle costruzioni, che salgono a quasi 85mila considerando l'intero trimestre luglio-settembre 2021. In un contesto così favorevole, il cui trend positivo dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, le imprese stanno riscontrando notevoli difficoltà nel reperimento della manodopera necessaria a sostenere tale recupero, che, pertanto, rischia di essere seriamente compromesso».

Le costruzioni risultano uno tra i settori economici più in sofferenza: a luglio il 52,3% degli addetti specializ-

zati nelle rifiniture è di difficile reperimento mentre la media per tutti i settori si attesta al 31%. Anche nel caso di operai e artigiani specializzati nel mantenimento di strutture edili, la percentuale è al 43,2%. Infine, per i giovani operai specializzati nelle costruzioni la difficoltà di reperimento raggiunge quasi il 60%».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiederemo lauree professionalizzanti e iis profilati specificamente sul settore delle costruzioni

60%

GIOVANI OPERAI SPECIALIZZATI

Per i giovani operai specializzati nelle costruzioni la difficoltà di reperimento raggiunge quasi il 60%. Il settore è tra quelli più in sofferenza



GABRIELE BUIA

Nelle costruzioni «la prospettiva è quella di un ritorno, a medio termine, ai livelli occupazionali registrati prima della crisi». Così il **presidente dell'Ance**



Costruzioni. L'Ance chiederà al governo un pacchetto di misure per favorire le assunzioni e la formazione dei giovani



Peso:1-7%,3-43%

I costi

Variazioni di prezzo di alcuni materiali da costruzione

MATERIALE	FONTE	PERIODO	VAR. %
Ferro - acciaio tondo cemento armato*	MEPS (Italia)	Nov. 2020-lug. 2021	243,3
Polietilene (LDPE)	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	128,0
Gas Naturale	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	113,7
Polietilene (HDPE)	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	100,9
Polipropilene	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	100,5
Polistirene	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	96,7
Legname di conifere**	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	76,1
Energia Elettrica	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	73,9
PVC	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	73,8
Petrolio	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	67,5
Rame	Prometeia	Nov. 2020-giu. 2021	38,6
Bitume	SITEB	Nov. 2020-giu. 2021	25,2
Cemento	Indagine Ance	Dic. 2020-gen. 2021	10,0

(*) Prezzo base; (**) origine Svezia. Fonte: elaborazione Ance su dati Meps, Prometeia e Siteb



Peso:1-7%,3-43%